

Abbonamenti: Annuo Normale 300 - Sostenitore 1000 - Semestrale Normale 150 - Sostenitore 500 - Trimestrale Normale 100 - Sostenitore 250 - Spedizione in abbonamento postale

leri come oggi i comunisti sono all'avanguardia per la difesa della nostra indipendenza nazionale. L'Italia deve avere un degno posto nel Mediterraneo: su questo tutti gli italiani non possono non essere d'accordo con i comunisti.

- Sottoscrivete

Udine che lotta e che lavora

La gioventù friulana a Congresso

Enrico Berlinguer espone i problemi della Gioventù Italiana e i risultati del suo viaggio nel Paese del Socialismo

Fervore giovanile per i problemi della cultura, del lavoro, dello sport

Ha avuto luogo al teatro Puccini, domenica scorsa, il convegno provinciale del F. d. G., indetto a chiusura della settimana mondiale della gioventù democratica.

Manlio Cucchini (Spartaco) Presidente provinciale del Fronte, ha aperto la riunione e Aldo Castiglione, Segretario dell'Associazione, ha preso per primo la parola presentando una relazione sull'opera svolta dalla gioventù friulana.

Dopo il saluto portato all'Assemblea da un giovane antifascista goriziano, ha preso la parola Enrico Berlinguer, Segretario Nazionale del Fronte della Gioventù.

Enrico Berlinguer ha iniziato il suo dire di fronte ad un teatro gremito di giovani convenuti da tutti i comuni della Provincia.

Un caloroso applauso lo ha salutato, parecchie centinaia di giovani hanno attentamente ascoltato la sua relazione sul Congresso Nazionale di Bologna e sul viaggio della Delegazione Giovanile Italiana nell'U.R.S.S.



EUGENIO CURIEL

La relazione Berlinguer

E. Berlinguer dopo aver parlato del saluto dei novemilottomila giovani aderenti al Fronte ha efficacemente illustrato i risultati del recente congresso nazionale.

Ha esordito rammentando che il principale scopo del Fronte è quello di rafforzare sempre più i vincoli di amicizia e di fratellanza con i giovani di tutto il mondo.

In un discorso colorito e vivace ha trattato dei problemi della cultura, del lavoro e dello sport. Ha affermato che la gioventù democratica ha diritto ad una vita libera, democratica, non imprigionata di spirito militarista, da caserma.

Fra gli applausi dei convenuti ha riaffermato i vincoli di solidarietà con la gioventù antifascista spagnola e con la gioventù antifascista greca.

Passato quindi a trattare del viaggio della Delegazione Giovanile Italiana nel Paese del Socialismo, Enrico Berlinguer a nome di tutta la Delegazione ha esposto i risultati del viaggio ed ha raccontato quanto ha constatato a suo ritorno e si fa nell'U.R.S.S. per l'emancipazione dei giovani, per il loro diritto al lavoro, allo studio, ad una vita sana e felice.

Ha esordito una volta ancora le camicie sul Paese del Socialismo.

Ha riaffermato ivi sussiste una piena libertà di culto, di critica, di riunione. Ha parlato della rapida ricostruzione delle città e dei villaggi sovietici.

ALLOGG

Il problema degli alloggi in città è diventato, con l'inizio dell'inverno, attuale e, non occorre dirlo e ripeterlo, insolubile; cioè insolubile per coloro che sono dovuti sfollare da Udine, dalla zona bombardata, cioè dalla zona dove abitavano le famiglie più povere; famiglie che hanno trovato una sistemazione precaria, indigente, insostenibile; e dura dal giorno della liberazione! che fa il commissario degli alloggi? Semplicemente non riesce a dare una sua pura decente sistemazione a tutti coloro, e sono tanti, che sono sempre vissuti a Udine, che lavorano a Udine, che devono raggiungere la città dai luoghi di sfollamento: a prezzo di quali disagi economici (per non dire di altri) è facile immaginare.

Mentre per il sottoposto alloggio più o meno giuliano, e dei quali sarebbe sempre tardiva una inchiesta per stabilire i veri motivi della profusione di forze la maggior parte di essi, si è trovato il modo di alloggiarli e di procurare loro un impiego, una occupazione. Ma questa del lavoro dato ai profughi è una faccenda che è legata al cinquecentesimo mila disoccupati che ci sono ancora in Friuli e che ci riserviamo di trattare a tempo debito.

A Udine mancano le condizioni per l'esercizio di un fondamentale diritto della democrazia;

Il diritto di riunione

Non vi è alcun dubbio che a Udine mancassero anche e forse prima, principalmente, nella possibilità di riunirsi per discutere un determinato argomento o per essere informati su di un particolare problema. Per far questo occorrevo locali adatti ed a Udine questi locali attualmente non esistono. Per conferenze o comizi da tenersi nella motivata della domenica, possiamo bastare le sale dei vari teatri o cinema della città, sia pure con la limitazione dell'Odéon che è sempre richiesto. Ma se si tratta di una manifestazione da tenersi di sera in giornata, o di un congresso che

porterebbe a dedurre (se la nuova agitazione non provasse il contrario) che il dare di lavoro aveva ragione. Che sia proprio impossibile a certi organismi concepire lo sciopero un'arma di pacifica rivendicazione al diritto alla vita?

Il Prestito della Ricostruzione

I muri della città sono letteralmente coperti di manifesti per il prestito, a proposito del quale s'era detto che non era riproposto una serie di Togliatti: ma per quanto abbiamo cercato in ogni angolo, anche il più nascosto della città, non siamo riusciti a vederne uno che sia uno: frasi invece poetiche retoriche, tinte di leggera trasparenza demagogica: parole, vere parole reali, pochissime in gergo, ma tante.

Ed è venuta la sorpresa, trovandoci a passare per un collegio di mandamento, una ventina di manifesti, tutti con la frase di Togliatti che dice: "Il prestito darà lavoro agli operai. Gli operai ricostruiranno l'Italia".

Un sillogismo del più semplice, per niente celebrato, e, sarà il caso, ma il dipinto è forse più dignitoso della grande serie.

Vediamo la sollecita preoccupazione dell'individuo che era preparato allo smantellamento dei manifesti: riflette Togliatti in Provincia, dove sarà certamente più compreso!

Prendiamo atto di questo consapevole impulso di intelligenza.

Il Maggiore Antico lascia la nostra città

Il maggiore dei carabinieri, Antico, comandante il Gruppo lascia la nostra città.

Prima di partire, il maggiore Antico ha voluto intrattenersi con i giornalisti friulani che ha ringraziato per il loro interessamento per quanto, tanto da carabinieri per la tutela dell'ordine pubblico.

Il direttore de "Il Volontario della Libertà" col. Roncioni, a nome dei giornalisti convenuti ha messo in luce la figura e l'opera del magg. Antico, porgendogli i sensi di una viva simpatia.

«Lotta e Lavoro» saluta il valente funzionario chiamato ad altro incarico.

Offerte raccolte per il Natale dei bimbi poveri

SEZIONE DI PADERNO

Sciardi Felice 20; Sciardi Anna 15; Sciardi Giovanni 15; Sciardi Gioacchino 15; Sciardi Rosetta 15; Viciario Celestino 30; Giani Silvio 50; Bertolotti Roberto 30; Paninara Caterina 10; Dalzin Mario 50; Cusoldi Rino 10; Comarzo Zofia 10; Battellino Albino 10; Colaninzi Esterina 10; Gentilini Eda 20; Chianellini Silvano 50; Comisso Nella 15; Corno Rosetta 5; Colavichio Mafalda 30; Savio F. Alberto 20; Zuccheti Carmen 20; M. cheuti 20; Totale L. 470.

Talotti Marina 100; Tosolini Giuseppe 30; Gentilini Emilio 50; Tosolini Massimo 30; Degano Armando 30; Apollonia Gelindo 20; Peressini Guido 30; Benvenuti Rino 30; Gentilini Aldo 30; Degano Angelo 20; Landel Andrea 15; Edt Santus 10; Peressini Dante 7; Bulfone Aldo 20; Palmato Silvano 5; Miani Ettore 25; Braiddotti Luigi 5; Bozzo Giuseppe 10; Chiarandini Ernesto 50; Cigaina Gastone 50; Pissani Mario 10; Gim Yanel 100; Sgobino Fiorenzo 30; Dogli Rosa 15; Barei Guido 50; Pancrini Giovanni 30; Zampieri Francesco 50; Rovere Giovanni 10; Maestri Ermengildo 10; Ceschia Ugo 20; Turri Romeo 32; Patat Gigi 20; Patat Giuseppe 20; Sveliz Gesue 20; Forte Luigi 30. Totale L. 1160.

SEZIONE DI S. DOMENICO

Al compagno Norcio Nicolò operaio ditta G. Chiarandini L. 801; Piani Silvano 100; Toffoletti Adelchi 100; Scialino Libero 30; Carnielli Angelo 100; Romano Angelo 30; Tabacco Amerigo 37; Florit Giorgio 50; Buttigioni Eraldo 15; Venuti Domenico 10; Tosolini Giovanni 20; Bertolotti Ferdinando 20; Cosolini Gino 30; Zennero Luigi 20; Meretto Giuseppe 20; Gattardo Gattardo 15; Coni Emilio 50. N. N. due libri ed un tamburello. Totale L. 1908.

Sottoscrizione "pro Lotta e Lavoro"

Caruzzi 100; Antonio Trevisan 50; Antonio Dazzan 50; Romano Quarini 30; Giovanni Osorio 30; Valentino Giarduzi 30; Sigismundo Citi 50; Giuseppe Giacomuzzi 30; Francesco Passari 50; Antonio Ros 25; Alfio Giadabasso 30; Luigi Favretto 30; Giuseppe Talerio 20; Giobatta Solipio 10; Nicolò Defend 30; Umberto Trevisan 50; Marco Simonato 20; Sandri 50; Antonio Berava 20; Lodovico Secardi 10; Giuseppe Bertoia 20; Lino Fregona 50; Giovanni Fregona 50; Giovanni Innocenti 10; Nello Piergentili 10; Ortone Bala 10; Bruno Grassi 30; Ettore Sardi 10; Giuseppe Zuppet 40; Alfredo Milan 50; Davide Serravalle 20; Cellula Palazzato 50. Totale Lire 2.320.

Le maestranze della ditta Spazzotti hanno sottoscritto "pro Unita" la somma di L. 1100.

Sottoscrizione "pro Federazione,"

Sezione di Osoppo L. 330; Federico Bortoli 100; Giovanni Petenich 50; Lino Fontana 150; Cellula di Terzo di Aquileia 500. Totale Lire 1.130.

Sottoscrizione pro famiglia Bortolussi

Alla sottoscrizione indetta dai giornalisti friulani, pro famiglia Luigi Bortolussi, direttore de "Lotta e Lavoro", continuano ad aderire Enti, Associazioni e cittadini.

Totale precedente L. 55.628; Emilio Menghini 20; Giovanni Palazzini 50; Giuseppe Capellini 25; Rina Bianchini 50. Totale Lire 55.953.

Solidarietà operaia

Compagni e compagne di lavoro della compianta Rita De Giorgio hanno voluto stringersi al fianco dei compagni. Una sottoscrizione che ha fruttato L. 2000.

I familiari a mezzo nostro inviano caldi ringraziamenti.

Nozze

Le compagne e i compagni della Sezione «A. Virgilio» di Rizzoli, porgono gli auguri a Wanda Betuzzi e a Luigi Virgilio unitisi in matrimonio il 24 u. s.

Al compagno Virgilio - Betuzzi gli auguri di «Lotta e Lavoro».

Inaugurazione Cellula

E' stata inaugurata in questi giorni al ristoro «Reduci e Partigiani», la cellula aziendale di Partito fra camerieri e cuochi.

All'inaugurazione ha presenziato il dott. Gino Beltrame, del Comitato Federale.

Innanzi tutto chiediamo al Direttore del "Lavoratore Friulano" se non può assicurare la provenienza e la validità delle corrispondenze che egli pubblica. Chiediamo inoltre se il suo settimanale sia diventato l'organo ufficiale degli anarchici friulani.

In secondo luogo teniamo a precisare alla popolazione di Prato Carnico, rimasta stupita e perplessa, che non si sono tenute altre elezioni a sua insaputa e che il sindaco del paese è sempre Giovanni Puntoli abitate a Pesaris. Questo è necessario dopo l'articolo degli anarchici che ha apparso Pietro Pascali, abitante a Udine, come nuovo sindaco.

Secondo gli obiettivissimi «imbroglioni» il... sindaco Pietro Pascali avrebbe detto all'anarchico Candoni di lasciare da parte il pacifismo. Vero è invece che il sindaco promotore è sempre Giovanni Puntoli abitate a Pesaris. Questo è necessario dopo l'articolo degli anarchici che ha apparso Pietro Pascali, abitante a Udine, come nuovo sindaco.

Ma la cronaca dei pacifisti sul "Lavoratore Friulano" non parla di questa risposta coronata dal consenso di tutta la popolazione. Ed è logico. La chiesa della corrispondenza non poteva tollerare un dato di fatto realmente avvenuto per non essere in contrasto con le falate delle righe precedenti. L. F.

Dare un salario equo ai lavoratori del sottosuolo I minatori della Carnia hanno diritto ad una maggiore retribuzione per il lavoro estenuante che compiono

Una lettera degli operai di Ovindoli nel nostro giornale

Cara "Lotta e Lavoro":

Vi siamo grati per averci ricordato dalle tue colonne, infatti noi minatori, questa categoria di lavoratori così altamente benemerita per il nostro paese, che senza dubbio è adibita ad un lavoro, qualificato tra i più pesanti è quella meno considerata, la più dimenticata.

La cattiva remunerazione, il lavoro così pesante, estenuante per le loro conseguenze, l'insufficiente nutrimento che questo posto in Carnia è una caratteristica regionale, che dà i suoi frutti ma dannosi, ci mettono nelle condizioni di non poter dare quel rendimento che se raggiunto, torna ad utilità della classe lavoratrice.

Sottoposti ad uno sforzo maggiore rispetto alle altre categorie, è evidente che la nostra remunerazione debba avere un potere d'acquisto superiore, perché superiore è il consumo di energia. Esiste infatti una grande differenza tra coloro che lavorano alla luce del sole, all'aria pura e libera e quelli che lavorano con la lampada a carburo in un'aria consumata ed umida nelle gallerie.

La struttura più della nostra miniera, che deve vivere in certo qual modo la nostra vita presenta alcuni aspetti difettici che sono dovuti almeno in parte al fatto che essa non può ancora chiamarsi tale, la sua produzione infatti è ben magra e che in noi sorge una grave preoccupazione che se con le nuove ricerche non riusciremo a trovare ancora il tipo minerale che ci chiederà i battenti, operando così sul lastico molti operai che vivono di questo lavoro.

Estenuanti si possono chiamare le otto ore consecutive. Infatti, si può dire con assoluta certezza, che dopo aver lavorato sei ore in miniera, noi abbiamo già consumato tutte quelle forze che abbiamo accumulato durante il riposo, per le altre due ore quindi, il nostro fisico va in continuo e progressivo indebolimento.

A tenire però almeno in parte a questo triste aspetto della nostra vita dobbiamo dire ad onor del vero che

molto è stato fatto; infatti con il recente aiuto della direzione si è costituita una mensa dove si può mangiare decentemente al prezzo di 60 lire la giornata.

Attraverso la Commissione Interna e l'aiuto della direzione abbiamo la possibilità di avere un certo quantitativo di generi di prima necessità a prezzi modici. Infine si è istituito un Circolo ricreativo e anche questo ci darà una certa assistenza. Riteniamo l'aiuto dato dalla nostra direzione. Siamo certi che in questa direzione si

Il mese della stampa comunista

La Sezione di Prato Carnico ha organizzato, domenica scorsa, una festa popolare che ha fruttato ben 8961 lire di utile versate "Pro Lotta e Lavoro". Bravi compagni di Prato!

Felto Umberto Lutto

Il compagno Fiorenzo Tosolini è stato ucciso nei suoi affetti più cari dalla dipartita del figlioletto Adolfo. I compagni della Sezione e "Lotta e Lavoro" esprimono al comp. Tosolini le loro sentite condoglianze.

Un gruppo di operai

Ancora perquisizioni

Cradevamo che l'epoca delle perquisizioni a domicilio, delle perquisizioni, dell'insistenza di sospetto, che hanno dato una impronta, in un certo senso romantica, ai tempi eroici del comunismo clandestino, fosse definitivamente superata dalla nuova legalità democratica, per la quale molti di comunisti hanno dato le loro forze migliori e spesso la vita. Invece no; almeno per quel che riguarda Gemonna.

L'ultimo, la calunnia, la denuncia alle Autorità di P.S. di teborosi intinuti da parte di comunisti armati continuando con ritmo regolare e spesso divertente, giacché vengono a rompere la monotonia di questo paese.

Si incomincia con una diceria vagli agli inizi: «Tizio non lavora, frequenta i caffè; come fa a vivere?» «Lo paga il Partito. No, lo paga l'...

Prato Carnico

Proibito dire il falso

Il "Lavoratore Friulano" del 16 novembre u. s. ospita una corrispondenza inviata da Pacifici (leggi anarchici) della Carnia.

Tale corrispondenza è intitolata "Proibito parlare di pace" e riporta con una obiettività più unica che rara la cronaca della cerimonia avvenuta a Prato Carnico in occasione dello sciopero di una lapide in onore dei 18 partigiani del paese caduti per liberare l'Italia dall'oppressore nazifascista.

Innanzi tutto chiediamo al Direttore del "Lavoratore Friulano" se non può assicurare la provenienza e la validità delle corrispondenze che egli pubblica. Chiediamo inoltre se il suo settimanale sia diventato l'organo ufficiale degli anarchici friulani.

In secondo luogo teniamo a precisare alla popolazione di Prato Carnico, rimasta stupita e perplessa, che non si sono tenute altre elezioni a sua insaputa e che il sindaco del paese è sempre Giovanni Puntoli abitate a Pesaris. Questo è necessario dopo l'articolo degli anarchici che ha apparso Pietro Pascali, abitante a Udine, come nuovo sindaco.

Ma la cronaca dei pacifisti sul "Lavoratore Friulano" non parla di questa risposta coronata dal consenso di tutta la popolazione. Ed è logico. La chiesa della corrispondenza non poteva tollerare un dato di fatto realmente avvenuto per non essere in contrasto con le falate delle righe precedenti. L. F.

Compagni ricordate che il Magazzino del Lavoratore è sempre il primo a ribassare e l'ultimo ad aumentare; ed è l'unico negozio di tessuti diretto con stile progressista

Provate, ne resterete convinti

NIMIS

La refezione scolastica

Con il prossimo mese di dicembre, a meno che non si frappongano difficoltà impreviste, avrà inizio la refezione scolastica per i nostri bambini bisognosi.

Questa iniziativa è una nuova dimostrazione dell'interessamento dell'Amministrazione Comunale per i bisogni dei nostri bambini e, quindi, delle nostre famiglie più disagiate.

Espulsione

E' stato espulso dal Partito Giovanili Cattoli, per indegnità politica. Il Cattai è diffuso a spaccarsi qua le millante nelle file del P.C.I.

Le frazioni non sono dimenticate

Siamo in grado di annunciare che l'Amministrazione Comunale è riuscita a fare in modo che delle cinque case popolari ne saranno costruite due nelle frazioni. Precedentemente, una a Cergneu ed un'altra a Toriano. La notizia sarà certamente accolta con soddisfazione dalle popolazioni interessate che, in tal modo, hanno una nuova dimostrazione che non sono affatto dimenticate.

In proposito, se possibile, daremo maggiori particolari nel nostro prossimo numero.

Ripristino del telegrafo

Si sono iniziati in questi giorni i lavori per la riattivazione della linea telegrafica, interrotta fin dal momento dell'incendio del paese da parte dei nazifascisti.

Per quanto riguarda il problema della riattivazione della linea telefonica le difficoltà da superare sono ancora molte. Per contribuire alle spese che si riferiscono alla linea telefonica la nostra Agenzia del Circolo Agrario di Tarcento ha offerto la somma di L. 4.000. La Ditta Fabris Cesare, a sua volta, ha offerto gratuitamente 5 pili.

Una giornata di lavoro gratuita

Tutti i nostri carrieri hanno accettato la proposta di effettuare una giornata di lavoro, per il trasporto di ghiaia sulle strade, a titolo gratuito. Ci riserviamo di fare, nel nostro prossimo numero, i nomi dei carrieri che in tal modo hanno dato un significativo esempio di comprensione degli interessi generali, e di spirito di sacrificio. Per ora additiamo il significativo gesto al plauso di tutti i cittadini.

Tavagnacco

Apertura della nuova Sede

La Giunta d'Intesa Socialcomunista delle Sezioni di Tavagnacco, visto la impossibilità di avere un locale decente per le Sedili dei due partiti, dopo aver consultato tutti i compagni iscritti a queste Sezioni in due consecutive sedute plenarie, col consenso generale ha deliberato di fare una sottoscrizione da tutti i compagni e simpatizzanti e promuovere delle feste per raccogliere fondi, al fine di ricostruire una casa malandata e disabitata che si trova al centro del paese e adattarla per una bella ed accogliente Sede del partito.

Con entusiasmo hanno già risposto molti compagni ed anche simpatizzanti; nei primi tre giorni sono state già

raccolte oltre 7000 lire e molti hanno offerto la propria opera gratuita da prestare nei lavori di costruzione. Si riserviamo di pubblicare in seguito l'elenco di tutti i generosi offerenti e collaboratori. A tale intanto domenica scorsa è stata organizzata una festa danzante che ha avuto un ottimo successo e si è potuto ricavare un importo di circa 7000 lire. La volontà è la tenacia superò ogni ostacolo, gli operai quando vogliono sanno fare da sé, senza bisogno dei capitali dei nostri amici sfruttatori. Sappiamo di non essere i primi in questa iniziativa ma molte Sezioni si trovano ancora nelle nostre condizioni, auspichiamo che queste ci imitino.

Compagni che si sposano

Celebreremo in questi giorni il loro matrimonio i compagni Adelmo Ciminio e Adelino Cristofoli.

Coroneremo pure il loro sposalizio, come la signorina Faustina Mero e il comp. Amelio Del Piccolo.

Gli auguri della Cellula di Tavagnacco ai quali si associa "Lotta e Lavoro".

Direzione politica

dott. GINO BELTRAME

Redattore capo responsabile

ITALO CALLIGARIS

Tip Ed. "A. Manuzio" - Udine

Dott. PIETRO RIZZOLATTI

MEDICINA INTERNA

Malattie del cuore, Arteriosclerosi, Ipertensione

UDINE - Via T. Deciani 55 - T. 12-26

Riceve tutti i giorni feriali dalle 14 alle 16

MALATTIE DEI BAMBINI

Malattie app. respiratorie

DOTT. WILLY SPIZZO

Specialista

Amb. Via Mazzini, 11

ore 10-12 - 15-17

Abit. Via Stazioni, 27 - tel. 3-24

UDINE

BANDIERE Lina seta prezzi onesti.

Dott. Via Lazzarotto, 8 Milano.

Questo settimanale

viene stampato presso la

Tip. Ed. "A. MANUZIO,"

Via Brenari, 26 b - UDINE

I grandi stabilimenti a rotazione del Mattino Illustrato hanno ripreso la pubblicazione del diffuso e popolare settimanale a colori:

Il Mattino Illustrato

a sedici pagine, ricco di fotografie, di articoli e di varietà. La prima pagina stampata a tricolore costituisce un primato tecnico non ancora eguagliato in Italia; le migliori firme di scrittori e giornalisti, le più interessanti cronache di avvenimenti italiani ed esteri, sportage e fotografie da tutto il mondo, costituiscono i numeri di attrazione del Mattino Illustrato che sarà messo in vendita in tutta Italia al prezzo di Lire 20.

